

Exit

L'ardore
ch'i' ebbi
a divenir
del mondo
esperto e de
li vizi umani
e del valore

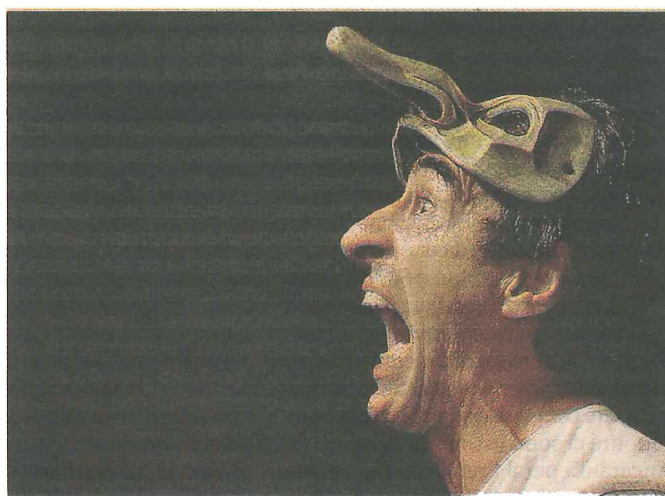
Dante Alighieri
(Inf. XXVI, 97-99)

DANTESCO COMINCIA OGGI IL CICLO DI INCONTRI "DANTE 2021". IN SCENA, GRANDI STUDIOSI E GRANDI ARTISTI. QUESTA SERA, ENRICO BONAVERA, SUPERBO ARLECCHINO

Non possiamo fare a meno del Poeta

Ovvietà. Che vale la pena ribadire. «Dante è senza dubbio il miglior ambasciatore della lingua e della cultura italiana nel mondo». Parole del sottosegretario di Stato Antimo Cesaro (rappresentante diretto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo), spese per esaltare l'importanza di *Dante 2021*, il format dantesco organizzato a Ravenna, che apre oggi, 14 settembre, il giorno in cui proprio da Ravenna Dante lascia questo mondo per gli altri mondi. Il festival apre ufficialmente alle ore 17 presso gli Antichi Chiostrì Francescani con i saluti di rito. Alle 21 i Chiostrì diverranno palcoscenico per *Alichin di Malebolge*. Ne è autore e interprete Enrico Bonavera, che, formatosi nell'ambito

del teatro di ricerca ed erede di Ferruccio Soleri nello strehleriano *Arlecchino servitore di due padroni* del Piccolo di Milano, annovera fra le prestigiose collaborazioni quella con l'Odin Teatret di Eugenio Barba e da decenni accompagna all'attività di attore di prosa quella di insegnante di teatro. Nel fitto programma della festa dantesca (qui: www.dante2021.it) segnaliamo, il 16 settembre, ore 21, un omaggio al 'dantesco' Federico Fellini, con il Nino Rota Ensemble, cui seguirà, alle 22, la creazione di Mimmo Paladino *Dante per voce e figura*. Il Premio Dante-Ravenna sarà consegnato al Teatro Alighieri, sabato, a Francesco Sabatini, presidente onorario dell'Accademia della Crusca.



Enrico Bonavera porta a Ravenna "Alchin di Malebolge"